

**NUOVO REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DESTINATO A PERSONE ASSOLUTAMENTE IMPEDITE ALL'ACCESSO E ALLA SALITA SUI MEZZI PUBBLICI DI TRASPORTO ED AI CIECHI ASSOLUTI – N. 353**

*(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 7 maggio 2012 mecc. 2012 – 01582/119, esecutiva dal 21 maggio 2012 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 23 gennaio 2017 mecc 2016 06439/119 esecutiva dal 6 febbraio 2017)*

**INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

**Qual è la finalità del nuovo Regolamento?**

Razionalizzare il servizio, al fine di poterlo erogare in modo assolutamente compatibile con le ordinarie risorse di bilancio della Città e soddisfare, nel contempo, le legittime aspettative dell'utenza attualmente in lista di attesa.

**A chi è rivolto il Servizio Trasporto Disabili?**

Il Servizio Trasporto Disabili è rivolto ai residenti nel Comune di Torino, ivi domiciliati, compresi i residenti in presidi socio sanitari di autonomia del territorio cittadino di età superiore a 2 anni (per i minori di età inferiore ai due anni la Commissione Medica valuterà situazioni di particolare gravità) che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- persone con impedimento motorio assoluto e permanente alla salita e discesa dai mezzi pubblici.
- ciechi assoluti (cod. 09 sul verbale d'invalidità);

**Quanto costa il servizio?**

- **Gli utenti autorizzati all'utilizzo del servizio di trasporto con mezzo ordinario (taxi)** oltre al pagamento del costo ordinario del titolo di viaggio per i mezzi pubblici cittadini, tratta urbana, dovranno compartecipare alla spesa in modo graduato sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE). Il valore della quota a carico della Civica Amministrazione per ogni singola corsa, così come le fasce di reddito, sono indicate nel seguente prospetto:

Fasce ISEE (EURO) (Indicatore Situazione Economica Equivalente)		Compartecipazione su ogni buono rapportato alle fasce ISEE	Valore buono taxi rapportato alle fasce ISEE
0,00	10.000,00	1,50	7,50
10.000,01	20.000,00	3,50	5,50
20.000,01	30.000,00	5,50	3,50
30.000,01	50.000,00	7,50	1,50
oltre 50.000,00		8,50	0,50

- **Gli utenti autorizzati all'utilizzo del servizio di trasporto con mezzo attrezzato** oltre al pagamento del costo ordinario del titolo di viaggio per i mezzi pubblici cittadini, tratta urbana, dovranno compartecipare alla spesa in modo graduato sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE). Il valore della quota a carico della Civica Amministrazione per ogni singola corsa, così come le fasce di reddito, sono indicate nel seguente prospetto:

Fasce ISEE (EURO) (Indicatore Situazione Economica Equivalente)		Compartecipazione su ogni buono rapportato alle fasce ISEE
0,00	10.000,00	1,50
10.000,01	20.000,00	2,50
20.000,01	30.000,00	3,00
30.000,01	50.000,00	3,50
oltre 50.000,00		4,00

Il **certificato I.S.E.E.** deve essere in corso di validità. La sua validità **scade** sempre il **15 gennaio** dell'anno successivo alla relativa presentazione della **Dichiarazione Unica Sostitutiva (DSU)**.

#### Come si accede al servizio?

E' sufficiente presentare la domanda presso lo Sportello Buoni Taxi - via Palazzo di Città, 9/11 - da parte della persona interessata (o da chi la rappresenta) corredata dal verbale di invalidità rilasciato dalla A.S.L. di appartenenza. Il servizio **non è ammissibile** per chi è titolare della riserva personale di sosta presso l'abitazione e/o luogo di lavoro. In questi casi (previa valutazione da parte della Commissione Medica di cui al seguente capoverso) per far fronte ad esigenze impreviste di mobilità, la Commissione Tecnica potrà concedere al massimo n. 20 corse annuali.

#### Chi valuta l'ammissione al servizio?

Una apposita Commissione denominata C.I.M.S. (Commissione per la valutazione dell'impedimento motorio e sensoriale). La valutazione dell'impedimento funzionale, motorio o sensoriale, alla salita e discesa dal mezzo pubblico avviene sulla base:

- degli accertamenti sanitari già presentati unitamente alla domanda di ammissione al servizio (verifica agli atti);
- di una convocazione a verifica medica di competenza, laddove la documentazione medica prodotta non sia ritenuta sufficiente.

La C.I.M.S., in caso di valutazione positiva all'ammissione al servizio, stabilisce la necessaria modalità di effettuazione in:

- a) servizio reso con mezzo attrezzato;
- b) servizio reso con mezzo ordinario (taxi).

Per coloro che usufruiscono già del servizio o per coloro che sono in lista di attesa, che in seguito all'aggravarsi dell'impedimento motorio necessitano dell'uso del mezzo attrezzato anziché del taxi, potrà essere fatta richiesta scritta agli uffici comunali di via San Marino 10, allegando certificato redatto da un fisiatra/neurologo ecc. del S.S.N.(Servizio Sanitario Nazionale) o di Enti ad esso convenzionati che attestino l'impedimento all'uso del taxi

#### Come si forma la lista di attesa?

L'Amministrazione Comunale predisponde apposita graduatoria con priorità per:

- a. minori;
- b. casi particolarmente gravi che necessitano di risposte urgenti e casi formalmente segnalati dall'Unità Spinale Unipolare;
- c. persone che necessitano di utilizzo di mezzi attrezzati;
- d. persone inserite in attività lavorative;
- e. beneficiari di borse di studio o coloro inseriti nei percorsi di formazione professionale a cui non sia già in altro modo assicurato il servizio (per la durata della borsa di studio o formazione).

Coloro che non rientrano nelle categorie su indicate saranno collocati in lista di attesa ordinaria formata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

#### Chi assegna la dotazione/valore economico equivalente? Ed in base a quali criteri?

La Commissione Tecnica.

L'assegnazione delle corse mensili avviene secondo i criteri sotto indicati:

Esigenza	Corse massime mensili erogabili
LAVORO *	45
GRAVI ESIGENZE DI CURA/FREQ. UNIVERSITA'	25
CURE/FREQUENZA AI PRESIDII TRISETTIMANALE	20
BISETTIMANALI	15
DOTAZIONE MINIMA/VARIE	10

\* La Commissione Tecnica può assegnare fino a 45/50 corse mensili per attività (su 5 giorni) connesse, oltre che ad attività lavorative, alle funzioni direttive presso organizzazioni di volontariato e promozione sociale.

Per gli utenti che già usufruiscono del servizio e per coloro che sono in lista di attesa, la Commissione Tecnica può modificare il numero delle corse (aumentandole o diminuendole, qualora non sussistano più i requisiti), su motivata richiesta e predisporre, nell'ipotesi di aumento, un'apposita lista di attesa, con le regole indicate nel punto precedente.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, secondo la normativa vigente (D.P.R. 445/2000 e s.m.i.), sia in merito all'effettivo utilizzo della dotazione assegnata per la finalità per la quale la stessa è richiesta, sia circa il permanere dei requisiti in capo ai beneficiari del servizio.

#### **Quando si può ritirare il nuovo blocchetto?**

Il ritiro della dotazione mensile, può essere effettuata dal beneficiario o da persona da lui delegata che presenti all'ufficio del gestore la delega ed i documenti suoi e del delegante. È ammessa la delega permanente. L'utente può ritirare al massimo la dotazione mensile corrispondente a due mesi.

#### **I buoni/caricamento P.O.S. hanno scadenza?**

**Sì**, le corse mensili vengono annullate se non utilizzate entro il mese di pertinenza/data di scadenza.

#### **Quali sono le regole del trasporto?**

Portare il tesserino identificativo di riconoscimento (o il titolo equivalente/card elettronica) con foto tessera. L'utente può farsi accompagnare, senza ulteriore spesa, da una o due persone con l'utilizzo del mezzo ordinario (taxi) e da una persona con l'utilizzo del mezzo attrezzato, ma queste devono viaggiare insieme ad esso dall'inizio alla fine della corsa.

E' possibile richiedere l'eventuale trasporto di una carrozzella, purché sia pieghevole, ma in tal caso il tassista deve esserne informato preventivamente.

Non compete al tassista il sollevamento del disabile.

L'utente può utilizzare qualsiasi taxi individuato a cura del gestore.

Il tassista non aderente alla convenzione è comunque tenuto ad effettuare il servizio se richiesto, ma può rifiutare il pagamento della corsa mediante il buono/card elettronica e pretendere il pagamento in contanti da parte dell'utente.

E' opportuno accertarsi prima dell'effettuazione del servizio che il tassista aderisca alla convenzione.

Nel caso di corsa a mezzo ordinario (taxi), la differenza tra il valore della corsa ed il valore del buono verrà corrisposta direttamente al vettore (tassista, solo per gli utenti fruitori di mezzo ordinario) dall'utente, a fine corsa. In caso di corsa inferiore al valore del buono nulla sarà dovuto all'utente.

#### **Come si deve utilizzare il buono cartaceo?**

Il buono deve essere correttamente compilato dall'utente su ciascuna delle due parti (anche su quella che viene consegnata al tassista o all'autista del mezzo attrezzato). Occorre indicare: cognome, nome, giorno, ora di fine corsa, percorso, numero del taxi, nonché l'importo della corsa quale si rileva dalla lettura del tassametro più gli eventuali supplementi notturni e festivi previsti dal regolamento (solo per i taxi).

Entrambe le parti di cui è costituito il buono devono risultare firmate dal beneficiario (o accompagnatore in caso di impossibilità alla firma dell'utente) e dal tassista/autista del mezzo attrezzato.

La mancata compilazione anche parziale dei buoni, rilevata a posteriori nei controlli periodici, potrà dare luogo ad un richiamo scritto e, in caso di reiterazione, alla sospensione temporanea del servizio.

In caso di irregolarità e anomalie attribuibili al vettore, l'utente è tenuto a darne tempestiva comunicazione per iscritto al gestore.

#### **Cosa si deve fare in caso di smarrimento del blocchetto/card-elettronica?**

In caso di smarrimento del blocchetto o card - elettronica, per il rilascio del nuovo/a, è necessario produrre la denuncia di smarrimento rilasciata dall'Autorità di Pubblica Sicurezza.

In caso di smarrimento del tesserino di riconoscimento, occorre presentare all'ufficio comunale due fotografie identiche (formato tessera) per il rilascio del nuovo tesserino.

#### **Cosa non si deve fare? Infrazioni, sospensione e/o revoca del servizio**

L'uso del tesserino di riconoscimento e del buono cartaceo (o del titolo equivalente) che consente di usufruire del servizio è strettamente personale, e pertanto non può essere utilizzato da persone diverse dal beneficiario.

Inoltre l'utente del servizio non può:

- a. utilizzare 1 solo buono per effettuare la corsa di andata e ritorno;
- b. utilizzare il buono per percorsi fuori dal Comune di Torino (salvo specifiche autorizzazioni);
- c. farsi attendere dal tassista/autista interrompendo l'effettuazione di una corsa ovvero tra una corsa e l'altra (attesa);
- d. utilizzare più buoni a saldo della corsa.

L'ente gestore effettuerà periodici controlli circa il corretto utilizzo del servizio. Le infrazioni suddette, o altre anomalie nell'utilizzo, ivi comprese eventuali irregolarità di carattere amministrativo, possono comportare la sospensione del servizio da parte del gestore e nei casi più gravi, anche la revoca dello stesso da parte dell'Amministrazione Comunale.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di rivalersi nei confronti dei trasgressori per possibili danni subiti.

L'utente è tenuto a comunicare tutte le informazioni che riguardano la concessione del servizio, quali a titolo esemplificativo: i cambi di residenza/domicilio, l'inizio/cessazione di un'attività lavorativa ecc.

Nel caso di trasferimento della residenza (o del domicilio) fuori Città o presso un presidio che già preveda modalità di trasporto ed accompagnamento dedicate, con esclusione dei presidi di autonomia, l'utente decade dalla fruizione del servizio.

In caso di commissione di reato legata alla fruizione del servizio, l'Amministrazione Comunale provvede a sospendere immediatamente il servizio e ad inviare denuncia all'Autorità Giudiziaria competente. La condanna penale irrevocabile determinerà la revoca del beneficio.

L'Amministrazione Comunale richiederà il rimborso delle spese per prestazioni usufruite dall'utente senza titolo.

#### **Si possono effettuare percorsi extraurbani?**

Sì, purchè preventivamente autorizzati dalla Commissione Tecnica per coloro che utilizzano il mezzo attrezzato (o dalla segreteria in caso di imminenti esigenze).

L'utente che utilizza il mezzo ordinario, taxi, non dovrà chiedere autorizzazione per uscire dalla rete urbana; dovrà corrispondere al tassista l'eccedenza al controvalore del buono erogato dall'Amministrazione Comunale.

L'utente che utilizza il **mezzo attrezzato** dovrà corrispondere all'autista, il costo del percorso extraurbano (per tratta) secondo le sotto indicate fasce e successive modifiche:

##### **FASCIA 1 (costo a carico dell'utente pari ad € 6,00)**

Moncalieri – Nichelino – Beinasco – Grugliasco – Collegno – Venaria – Borgaro T.se – Settimo T.se – San Mauro T.se – Presidi Ospedalieri: I.R.C.C. di Candiolo – San Luigi Gonzaga di Orbassano.

##### **FASCIA 2 (costo a carico dell'utente pari ad € 12,00)**

Vinovo – Candiolo – Orbassano – Rivalta – Rivoli – Alpignano – Pianezza – Druento – Caselle (aeroporto compreso) – Leini – Baldissero T.se – Pino T.se – Pecetto T.se – Chieri – Cambiano – Trofarello – Santena.

#### **E' possibile il rimborso del buono/card-elettronica?**

I familiari debbono comunicare per iscritto al gestore il decesso dell'utente, riconsegnando il blocchetto/card elettronica in corso ed il tesserino di riconoscimento. Analoga procedura dovrà essere seguita da chi intende rinunciare al servizio.

È ammesso il rimborso da parte del gestore del costo dei buoni non utilizzati, entro la data di scadenza della dotazione, in seguito a decesso del beneficiario, a revoca del servizio (deciso in sede di visita di revisione o dopo 2 assenze ingiustificate a tale visita) od a rinuncia da parte del beneficiario. In tali casi il beneficiario (o in caso di decesso i suoi eredi) può chiedere il rimborso dei buoni riconsegnati al gestore.